



# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

COMUNE DI BENEVENTO

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

per

***“per la riqualificazione della stazione ferroviaria di Benevento  
e la soppressione di passaggi a livello in ambito urbano”***

Napoli, 12 Febbraio 2020

REGIONE CAMPANIA  
IN. 2020. 0000016 12/02/2020 15,17  
Mitt. : Gabinetto del Presidente  
Dest. : COMUNE BENEVENTO; RETE FERROVIARIA ITALIANA  
Classifica : 2. Fascicolo : 4 del 2020



## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

**Regione Campania**, di seguito più brevemente denominato la “Regione”, rappresentata da On. Vincenzo De Luca, nato a Ruvo del Monte (PZ) l'8 maggio 1949, domiciliato, per la carica, in Via Santa Lucia 81- Napoli, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale della Campania

### E

**Comune di Benevento**, di seguito più brevemente denominato il “Comune”, rappresentato da On. Mario Clemente Mastella, nato a Ceppaloni (Bn) il 05/02/1947, domiciliato, per la carica, in in Via Nunziata Palazzo Mosti - Benevento, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco della Città di Benevento

### E

**Rete Ferroviaria Italiana SpA**, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.Iva 01008081000, di seguito più brevemente denominata “RFI”, in persona del delegato Ing. Pier Paolo Olla, nato a Quartu Sant'Elena (CA) il 29/06/1973, domiciliato, per il presente atto, presso via Marsala 75, 00185, Roma, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Commerciale Tirrenica Centro Sud presso RFI Rete Ferroviaria Italiana

### PREMESSO CHE

1. Nel quadro degli investimenti infrastrutturali strategici previsti dalla legge “Sblocca Italia” è stata identificata come prioritaria la realizzazione dell'itinerario AV/AC Napoli – Bari, relativo alla Direttrice Napoli -- Bari – Lecce -- Taranto e parte integrante del Corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo, con l'obiettivo principale di velocizzare il collegamento attuale migliorando l'accessibilità al servizio ferroviario nelle aree attraversate dal progetto. La realizzazione del nuovo itinerario si inserisce in un più ampio programma di interventi finalizzati al rilancio del Centro - Sud, garantendo, nell'ambito dei Corridoi Transeuropei TEN, l'interconnessione delle aree interne della Campania e della Puglia con le direttrici di collegamento del Nord del Paese e con l'Europa, al fine di favorire lo sviluppo socio - economico e trasportistico del Mezzogiorno. In particolare nell'ambito del progetto sono previsti interventi infrastrutturali e tecnologici finalizzati ad aumentare la capacità di traffico della linea e la velocità dei collegamenti sull'itinerario Napoli – Bari, incrementare il livello di accessibilità al servizio ferroviario nelle aree attraversate dal progetto, migliorare le condizioni qualitative del servizio in linea e in stazione nonché uniformare la nuova infrastruttura alle caratteristiche prestazionali definite dalle Specifiche Tecniche di Interoperabilità di trasporto europee per i Corridoi TEN-T allo scopo di incentivare anche il rilancio del traffico merci con un aumento della potenzialità per l'utilizzo di tale infrastruttura.

2. La Napoli-Bari è la prima infrastruttura ferroviaria sottoposta ad una procedura di certificazione di sostenibilità. Il processo di certificazione è stato curato da RFI e dalla Regione Campania con il supporto scientifico delle sette Università della Campania attraverso il “Tavolo CUR”. In particolare, la certificazione ha valutato l'impatto dell'infrastruttura sul territorio interessato in termini di apporto allo sviluppo e all'occupazione. La Regione ha prodotto, di concerto con RFI, un importante lavoro di concertazione sociale e istituzionale, creando le condizioni per un'ampia condivisione dell'opera. La ferrovia Napoli-Bari ha dunque ottenuto la certificazione di sostenibilità in quanto concepita come un'opera che connette e non attraversa i territori, e ideata non solo come rete di trasporto ma come un'infrastruttura multifunzionale di sviluppo, integrata con la rete elettrica e digitale, garantendo anche la connessione con le aree industriali e produttive, a rafforzamento delle iniziative logistiche nelle aree interne del Sannio e dell'Irpinia che la Regione ha già individuato come aree Zes. Infatti, è stato certificato che il nuovo collegamento Napoli - Bari, agganciando le aree interne ai grandi corridoi dei trasporti, diminuisce notevolmente le distanze tra le grandi aree metropolitane del Sud e consente la riduzione dei tempi di percorrenza con Napoli e Roma, creando le condizioni per un'inversione di tendenza rispetto al decremento demografico e al fenomeno di spopolamento attraverso una rivitalizzazione dei Comuni interessati alla ferrovia. La Certificazione quindi premia la scelta di concepire una infrastruttura ferroviaria rispettosa dell'impatto con il territorio e l'ambiente, le cui soluzioni progettuali, adottate in accordo con i Comuni e gli Organi preposti alla tutela ambientale e paesaggistica, consentono l'attraversamento di Parchi naturali e zone agricole di vigneti pregiati della valle Telesina, mantenendo il rispetto del pregio e del valore delle aree interessate. In tal senso la nuova opera infrastrutturale adduce valore aggiunto a tutti i territori interessati, sia in termini economici che ambientali, anche attraverso lo spostamento su ferro del trasporto delle merci.
3. In tale contesto emerge la centralità e la valenza trasportistica della stazione di Benevento, la cui ubicazione baricentrica nel territorio campano apre le porte a nuove connessioni con servizi ferroviari regionali, AV e merci, e nuovi sviluppi per l'interscambio ferro-ferro e ferro – gomma, favorendo il rafforzamento dell'offerta di trasporto e l'ampiamiento della “catchment area” verso le aree più interne della regione. In particolare, i benefici attesi dalla realizzazione di tale opera consentiranno alla città di Benevento un incremento della competitività del trasporto su ferro e dell'integrazione dei servizi di rete finalizzata al soddisfacimento dell'esigenza di mobilità dei viaggiatori in chiave sostenibile ed intermodale.
4. Nell'ambito di tale quadro, si inserisce anche il valore artistico-culturale del Comune di Benevento e del territorio del Sannio, poli attrattivi di fondamentale importanza per il territorio campano e la sua economia, ricca di storia e rilevanza urbanistica, con monumenti di valore nazionale come l'Arco di Traiano, il Teatro Romano, la Rocca dei Rettori, il Duomo, il famoso Hortus Conclusus del noto

pittore e scultore italiano Domenico Paladino, e anche di carattere internazionale con siti patrimonio dell'UNESCO come la Chiesa di Santa Sofia. Nella provincia inoltre sono presenti ulteriori punti di interesse culturale di fondamentale importanza come la nota Pietrelcina, Sant'Agata de' Goti, e Montesarchio.

5. Tenuto conto di quanto premesso, la città di Benevento e l'intera provincia, saranno interessati da nuove opportunità di collegamento diretto verso nord su Roma, con accesso alla direttrice Alta Velocità Milano – Roma – Napoli tramite l'interscambio ferro – ferro presso la stazione di Napoli Afragola, verso EST con collegamenti su Napoli, Bari, Lecce e Foggia e verso Sud con la velocizzazione della Benevento - Avellino – Salerno.
6. In tale scenario, l'avvicinamento della provincia sannita alle grandi aree metropolitane, migliorerà le condizioni di mobilità dei viaggiatori rafforzando il sistema di connessione intermodale ferro – gomma del territorio, contribuirà inoltre all'aumento dell'accessibilità “capillare” al servizio ferroviario, garantendo un elevato grado di soddisfazione della domanda di trasporto da parte dell'utenza.
7. Il Comune di Benevento, nel rimarcare la necessità che la Città superi la sua attuale condizione di marginalità e di isolamento nel sistema delle comunicazioni stradali e ferroviarie, giudica la realizzazione della linea AV/ AC Napoli -Bari quale opera essenziale e strategica a determinare le condizioni favorevoli affinché Benevento e la sua provincia ritornino a svolgere la funzione di cerniera tra le direttrici di traffico e di sviluppo Nord-Sud ed Est-Ovest nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale, determinando così un volano naturale di crescita delle attività economiche in generale , del turismo e della Cultura in particolare, con una migliore fruizione e valorizzazione dei suoi beni storici artistici e dell'Università del Sannio.
8. RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FSI cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il MIT, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su “Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario”.
9. È interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione.

10. In tale ottica, RFI ha avviato un piano di riqualificazione delle stazioni, ripensate nel duplice ruolo di nodo primario di accesso al sistema di mobilità collettiva e centralità delle funzioni urbane.
11. Per conseguire efficacemente tale obiettivo è necessario che i progetti siano sviluppati comprendendo i piazzali antistanti la stazione ed eventuali altre aree limitrofe, sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, del Comune di riferimento o di altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio.
12. Tali aree possono essere destinatarie di finanziamenti pubblici di competenza di RFI, per gli interventi che, in tale ambito, siano volti a migliorare l'accessibilità alla stazione ferroviaria, con conseguente beneficio per gli utenti.
13. RFI è inoltre autorizzata - in conformità con quanto previsto dalla legislazione speciale di riferimento - a predisporre ed eseguire un Piano di soppressione dei passaggi a livello, di norma mediante costruzione d'idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali. Per espressa disposizione legislativa, la soppressione dei passaggi a livello deve essere attuata mediante realizzazione di manufatti sostitutivi o deviazioni stradali (art. 12, comma 1, L. n. 17/1981; art. 1 L. 189/1983; art. 1, L. n. 354/1998).

#### CONSIDERATO CHE

1. Sulle aree oggetto del presente protocollo d'intesa, quota parte di proprietà del gruppo FSI e quota parte di proprietà della Regione, il Comune di Benevento ha in programma la realizzazione di un Hub intermodale, utilizzando le somme derivanti dal "Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" di cui al DPCM del 25.05.2016 e s.m. e i.
2. Nell'ambito dei "*Progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici nonché' alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati?*", il Comune di Benevento ha individuato una proposta progettuale per la riorganizzazione del sistema della mobilità nell'ambito della stazione ferroviaria, con la realizzazione di un manufatto multipiano che include la duplice funzione di terminal per autobus extraurbani e di parcheggio per autovetture di lunga sosta.
3. È in programma a cura di RFI il progetto di restyling del Fabbricato Viaggiatori di Benevento finalizzato alla rifunzionalizzazione dello stesso e comprendente gli adeguamenti alla normativa vigente in termini di accessibilità, strutture e impianti, attraverso un intervento che, d'intesa con la competente Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali sarà realizzato nel rispetto delle caratteristiche del fabbricato di notevole pregio storico e culturale e della sua conservazione.

4. tra le operazioni finanziate nel Patto per lo sviluppo della Regione Campania è compreso anche l'intervento denominato "Elettificazione, velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente della linea Salerno - Mercato S.S. - Avellino - Benevento e della tratta Mercato S.S. - Codola - Sarno della rete RFI" dell'importo di € 230.000.000,00 (duecentotrentamila/00) affidato per l'attuazione a RFI;
5. Con Delibera di Giunta regionale n. 860 del 17 dicembre 2018 ne sono stati rimodulati l'intervento e la relativa fonte di finanziamento come di seguito specificato: "Elettificazione, velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente delle tratte Salerno - Mercato San Severino - Codola e Mercato San Severino - Avellino. 1° Fase", autonome e funzionali come comunicato dal soggetto attuatore RFI in data 14.12.2018, di importo pari a € 69.713.888,00 programmato sul PO FESR Campania 2014/2020; "Elettificazione, velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente delle tratte Avellino - Benevento - Sarno. Completamento" di importo pari a € 160.286.112,00, comprensivo di € 33 milioni per la soppressione di passaggi a livello, programmato sul FSC 2014/2020;
6. Nell'ambito dell'intervento di cui al punto precedente RFI ha proposto al Comune di Benevento la soppressione dei PL di via Valfortore, al km 29+121, di via Madonna della Pietà, al km 27+520 e del PL al km 27+022 della linea Avellino - Benevento;
7. Comune di Benevento e RFI condividono la necessità di intervenire anche per la soppressione del Passaggio a Livello, sito in via Valfortore al Km 100+075 della linea Napoli - Foggia, nel territorio del suddetto Comune, mediante la realizzazione delle opere sostitutive.

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti  
STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**Premesse ed Allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.

**ART. 2**

**Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa**

Il presente Protocollo ha l'obiettivo di definire gli accordi tra le Parti finalizzati ad individuare il programma complessivo degli interventi e le relative modalità attuative per riqualificare e rifunzionalizzare la stazione ferroviaria di Benevento, il piazzale antistante e le aree limitrofe, poste anche oltre il fascio binari, costituenti spazi utili all'accessibilità attuale o potenziale alla stazione, con il fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del nodo trasportistico della stessa

nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, includendo gli interventi finalizzati alla soppressione di alcuni passaggi a livello posti in prossimità della stazione.

Finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:

- miglioramento delle condizioni di sicurezza percepita e di vivibilità degli spazi interni ed esterni al fabbricato viaggiatori, delle adiacenti aree afferenti la stazione e più in generale del contesto di inserimento;
- miglioramento dell'accessibilità alla stazione e dell'integrazione modale per lo sviluppo del trasporto pubblico, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
- miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, riqualificando le aree di stazione e gli spazi urbani circostanti con la creazione di nuovi servizi e funzioni, nonché miglioramento della qualità del decoro urbano;
- soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di manufatti sostitutivi e/o deviazioni stradali garantendo la accessibilità alle aree urbane interessate e la continuità della rete stradale in attuazione del programma di soppressione RFI anche in coerenza con gli accordi già sottoscritti.

Per realizzare tali obiettivi programmatici, è stato condiviso tra le Parti di sviluppare un programma progettuale complessivo e integrato di interventi, sintetizzabile nei seguenti macro elementi:

- riqualificazione del fabbricato viaggiatori in ottemperanza agli obblighi di legge sui terminali viaggiatori, anche in termini di risposta sismica delle strutture, nonché per la complessiva rifunzionalizzazione dello stesso in coerenza con gli obiettivi di maggiore accessibilità, confort, funzionalità e fruibilità del Piano Stazioni;
- rifunzionalizzazione delle aree esterne antistanti la stazione, tramite l'ottimizzazione degli spazi, delle aree verdi e delle aree pedonali, allo scopo di migliorare i flussi esterni in coerenza con gli interventi sul fabbricato viaggiatori;
- riconnessione della città alla stazione, potenziando l'offerta multimodale di trasporto e migliorando il sistema complessivo di accessibilità, anche mediante la realizzazione, a cura e spese del Comune, di un nuovo parcheggio multipiano nei pressi della stazione ferroviaria, da destinare sia alla sosta a pagamento sia a terminal bus;

- promozione della valorizzazione architettonica e del riuso di spazi interni ed esterni al fabbricato viaggiatori ed attualmente sotto utilizzati, coniugando finalità di interesse pubblico e privato, anche di carattere turistico, culturale, educativo e sociale;
- realizzazione di interventi di upgrade infrastrutturale e tecnologico della stazione di Benevento finalizzati a garantire un incremento della capacità di impianto e dei livelli qualitativi per i servizi passeggeri, regionali e lunga percorrenza, e merci;
- realizzazione di un upgrade infrastrutturale e tecnologico della tratta Vitulano – Apice che consenta un incremento dei livelli di regolarità del servizio, comprese puntuali modifiche infrastrutturali al PRG dell'impianto ferroviario di Paduli finalizzate a creare condizioni infrastrutturali atte a consentire nuovi traffici e raccordo per merci con origine/destino nell'impianto, secondo quanto previsto dal regime regolatorio in vigore;
- soppressione del PL al Km 100+075 della linea Napoli – Foggia con opere sostitutive/viabilità alternative anche in coerenza con progetti di soppressione dei PL di via Valfortore, al km 29+121, di via Madonna della Pietà, al km 27+520 e del PL al km 27+022 della linea Avellino – Benevento.

### **ART. 3**

#### **Fasi Attuative**

Le Parti si impegnano a costituire un Tavolo Tecnico, composto da rappresentanti delle rispettive Parti e coordinato da RFI, cui sarà assegnato il compito di eseguire, in forma coordinata e condivisa, le seguenti attività:

1. analisi, studi ed indagini sulle aree e volumetrie esistenti e su quelle da ipotizzare per il futuro funzionali alla definizione degli interventi;
2. collaborare proattivamente con RFI fornendo, per le parti di rispettiva competenza, quanto funzionale all'esecuzione di:
  - a) studi dell'accessibilità trasportistica per l'individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione di una strategia che valorizzi la stazione come nodo intermodale, efficacemente integrata con le reti di mobilità sul territorio;
  - b) studi del contesto di riferimento per l'individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione della strategia che valorizzi la stazione come polo di servizi ad alta attrattività, connessi al viaggio e non, atti a rigenerare gli ambienti di stazione e le aree limitrofe;
  - c) analisi sismiche ed interventi di consolidamento sismico delle strutture del Fabbricato Viaggiatori in ottemperanza alle NTC2018;
  - d) studio delle opere sostitutive del passaggio a livello al Km 100+075 della linea Napoli – Foggia anche in coerenza con progetti in essere di soppressione dei PL di via Valfortore, al km 29+121, di via Madonna della Pietà, al km 27+520 e del PL al km 27+022 della linea Avellino

– Benevento sviluppati nell'ambito della Convenzione n. 78/2017 sottoscritta da RFI e Regione Campania;

3. sulla base degli esiti degli studi di cui ai punti 1) e 2), definire il piano complessivo degli interventi per il miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione e la valorizzazione e riqualificazione del contesto, compresa la verifica dell'ampliamento del progetto delle aree di parcheggio a servizio del Terminal multipiano e la rifunzionalizzazione del fabbricato viaggiatori, nonché per la soppressione PL, in coerenza con gli indirizzi e strategici delle stesse Parti;
4. individuare le fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi, che potrà avvenire per stralci funzionali successivi coerenti con il piano complessivo individuato al precedente punto 3;
5. individuare i soggetti attuatori degli interventi;
6. definire i tempi di attuazione del piano complessivo degli interventi.

#### **ART. 4**

##### **Impegno dei soggetti firmatari**

1. Le Parti si impegnano a sottoscrivere, per accettazione reciproca, il piano complessivo degli interventi redatto all'esito delle attività del Tavolo Tecnico e condiviso tra le Parti e parimenti promuoverne l'attuazione dei contenuti secondo le modalità di finanziamento, i soggetti attuatori e le tempistiche ivi condivise.
  1. La Regione si impegna a:
    - a) garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile alla redazione del piano complessivo degli interventi, mettere in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi ed autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;
    - b) porre in atto le azioni di propria competenza, che saranno individuate nel piano complessivo degli interventi ad esito delle attività del Tavolo Tecnico come necessarie a conseguire gli obiettivi descritti sia in termini di funzioni e servizi che di accessibilità e collegamenti sul territorio, compresa l'implementazione dell'offerta multimodale in chiave di mobilità sostenibile, quali ad esempio la riprogrammazione dell'offerta del trasporto pubblico di competenza e la rilocalizzazione delle relative fermate in corrispondenza degli accessi alla Stazione, previa verifica sulla disponibilità finanziaria della Regione.
    - c) curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire il recepimento del programma complessivo degli interventi nei propri atti di pianificazione;
    - d) promuovere e coordinare gli incontri con altri Enti gestori pubblici o privati coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti.

2. Il Comune si impegna a:

- a) garantire il suo ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi ed autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;
- b) garantire il supporto necessario per le attività di pianificazione e progettazione del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile alla redazione del piano complessivo degli interventi;
- c) mettere a disposizione le aree di sua competenza e proprietà da ricomprendere negli interventi per consentire il pieno sviluppo del piano complessivo degli interventi individuato dal Tavolo Tecnico;
- d) porre in atto le azioni di propria competenza, che saranno individuate nel piano complessivo degli interventi ad esito delle attività del Tavolo Tecnico come necessarie a conseguire gli obiettivi descritti, finalizzati a rendere la stazione luogo di centralità dello sviluppo territoriale sia in termini di funzioni e servizi che di accessibilità e collegamenti sul territorio, compresa la realizzazione del nuovo terminal autobus e parcheggio auto, nonché quanto necessario ad implementare l'offerta multimodale in chiave di mobilità sostenibile, come ad esempio la riprogrammazione dei percorsi TPL e la rilocalizzazione delle fermate in corrispondenza degli accessi alla Stazione.
- e) curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire il recepimento del piano complessivo degli interventi nei propri atti di pianificazione;
- f) promuovere e coordinare gli incontri con eventuali ulteriori soggetti interessati in interventi di rifunzionalizzazione dell'intera area per l'individuazione di attività e servizi, connessi al viaggio e non, volti a valorizzare il potenziale strategico della stazione, arricchendola di funzioni che valorizzino i rinnovati spazi e le nuove relazioni con il tessuto urbano circostante.
- g) nelle more dell'avvio delle attività delineate nel presente Protocollo e pena la decadenza da parte di RFI degli impegni ivi assunti, il Comune si impegna da subito ad intervenire nelle aree di sua competenza e proprietà con adeguate misure di pulizia, manutenzione ordinaria e controllo dell'ordine pubblico, volte a contrastare i fenomeni di incuria, disordine, illegalità e migliorare il livello di sicurezza percepita per l'utente in transito nelle aree esterne di collegamento e accesso alla stazione ferroviaria.

3. RFI si impegna a:

- a) garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile alla redazione del piano complessivo degli interventi;

- b) programmare ed attuare gli investimenti di propria competenza sulle aree interne ed esterne della stazione ferroviaria, necessari a sviluppare le dimensioni di nodo trasportistico e polo di attrazione, in linea con gli obiettivi del piano industriale del Gruppo, ed in particolare:
- la riqualificazione architettonica e strutturale del fabbricato viaggiatori;
  - la riqualificazione e rifunzionalizzazione del piazzale antistante la stazione e delle aree esterne limitrofe di proprietà di RFI;
- c) programmare ed attuare, a valle della disponibilità delle risorse economiche necessarie, in coerenza con il potenziamento della infrastruttura che garantirà un servizio di AV/ AC, gli interventi di upgrade infrastrutturale e tecnologico della stazione di Benevento e della tratta Vitulano – Apice, comprese puntuali modifiche infrastrutturali al PRG di Paduli.
- d) programmare ed attuare la soppressione del PL al Km 100+075 della linea Napoli – Foggia e la realizzazione delle opere sostitutive/viabilità alternative anche in coerenza con progetti di soppressione dei PL di via Valfortore, al km 29+121, di via Madonna della Pietà, al km 27+520 e del PL al km 27+022 della linea Avellino – Benevento.
4. Per le eventuali azioni di riprogrammazione e ricollocazione dei servizi di trasporto da porre in atto ad esito degli studi del Tavolo Tecnico, RFI e la Regione si impegnano, ove del caso, ad aggiornare l'Accordo Quadro TPL RFI -- Regione Campania in essere che regola l'attuale volume di traffico sulla linea.
5. Con riferimento ai passaggi a livello di cui all'art. 3 punto 2) lettera d) del presente Protocollo la Regione, il Comune e RFI regoleranno con specifiche convenzioni attuative, l'adozione delle necessarie ordinanze di chiusura nonché ogni rapporto connesso e conseguente alla realizzazione delle opere sostitutive dei passaggi a livello, con particolare riferimento alla proprietà dei sedimi, alle caratteristiche dei manufatti, alla manutenzione dei tratti viari realizzati ed ai sottoservizi.
6. Il Comune si impegna a prendersi in carico le opere sostitutive di passaggi a livello rinunciando al diritto di attraversamento della sede ferroviaria in corrispondenza dei soppressi PL.

## **ART. 5**

### **Referenti**

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Accordo, vengono individuati quali referenti operativi per i soggetti firmatari del presente Protocollo le seguenti figure:

- a. Per la Regione: Ing. Vincenzo Carillo, nella qualità di Funzionario della Direzione Generale per la Mobilità;

- b. Per il Comune: Arch. Antonio Iadicicco, nella qualità di Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive del Comune di Benevento
- c. Per RFI: Ing. Pier Paolo Olla, nella qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Commerciale Tirrenica Centro Sud presso RFI Rete Ferroviaria Italiana

## **ART. 6**

### **Durata**

Al fine di rendere attuative le intese previste, le Parti si impegnano a concludere le attività descritte all'art. 3 entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi eventualmente rinnovabile d'intesa tra le Parti.

Il presente Protocollo decadrà automaticamente qualora, nell'anno successivo alla sottoscrizione, non saranno stati assunti atti attuativi o esecutivi del medesimo.

## **Art. 7**

### **Diffusione dei contenuti dell'Accordo**

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

## **Art. 8**

### **Trattamento Dati Personali**

#### Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

#### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione ed successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

#### Dati di contatto

##### Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail [titolaretrattamento@rfi.it](mailto:titolaretrattamento@rfi.it), con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [protezionedati@fsitaliane.it](mailto:protezionedati@fsitaliane.it).

##### Per la Regione [Eventuale da completare a cura della Regione]:

**Titolare del Trattamento** è la Giunta Regionale, contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it), con sede legale in via S. Lucia n.81, Napoli

**Data Protection Officer** è il dott. Eduardo Ascione, contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it).

##### Per il Comune [Eventuale da completare a cura del comune]:

Titolare del Trattamento è il Comune di Benevento, rappresentato da ing. Maurizio Perlingieri, contattabile all'indirizzo mail [amministrativollpp@comune.benevento.it](mailto:amministrativollpp@comune.benevento.it), con sede legale in Piazzale Iannelli, 2 - Benevento.

Il Referente Data Protection Officer è il dott. Alessandro Verdicchio contattabile all'indirizzo mail [alessandro.verdicchio@comunebn.it](mailto:alessandro.verdicchio@comunebn.it).

#### Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

#### Diritti degli Interessati

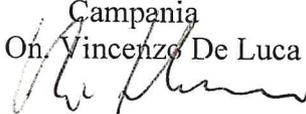
Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Letto, approvato e sottoscritto

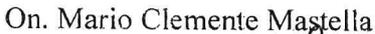
Luogo e data, Napoli 12 febbraio 2020

Il Presidente della Giunta Regionale della  
Campania

On. Vincenzo De Luca



Il Sindaco del Comune di Benevento  
On. Mario Clemente Mastella



Per la Rete Ferroviaria Italiana  
Ing. Pier Paolo Olla

